



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo” e i relativi decreti attuativi;

VISTO, in particolare, l’articolo 15 della legge n. 220 del 2016, che prevede un credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva;

VISTO l’articolo 21 della legge n. 220 del 2016, come modificato dall’articolo 1, comma 583, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che i crediti d’imposta di cui agli articoli 15 e 19 della medesima legge n. 220 del 2016 sono riconosciuti ai sensi di quanto previsto dall’articolo 1, comma 584, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

VISTO il sopra citato articolo 1, comma 584, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo cui, in caso di scostamenti di spesa rispetto alle previsioni, il Ministro dell’economia e delle finanze provvede mediante riduzione, nella misura necessaria alla copertura finanziaria del maggior onere risultante dall’attività di monitoraggio, del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo, di cui all’articolo 13 della legge 14 novembre 2016, n. 220;

VISTO il decreto del Ministro della cultura recante “Riparto del fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo per l’anno 2023”, di cui al comma 5 dell’articolo 13 della legge n. 220 del 2016;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e per le attività culturali e per il turismo di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 4 febbraio 2021 e successive modifiche, recante “Disposizioni applicative per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva di cui all’articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220” di seguito D.M. “Tax credit produzione nazionale 2021”;

VISTO, in particolare, il decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, dell’8 novembre 2023 n. 359, recante “Ulteriori modifiche al decreto interministeriale 4 febbraio 2021 recante Disposizioni applicative in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva di cui all’articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220”;

VISTI i Capi II, III e IV del DM “Tax credit produzione nazionale 2021” e successive modifiche che stabiliscono le modalità di accesso ai crediti d’imposta, i criteri di determinazione dell’aliquota e le relative modalità di utilizzo;

VISTO l’art. 26-bis, comma 4, del DM “Tax credit produzione nazionale 2021” e successive modifiche che prevede che le domande devono essere presentate entro il termine inderogabile di trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto direttoriale di cui all’articolo 23, comma 2, del medesimo decreto;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

DECRETA

Articolo 1

Sessione 2023 tax credit sviluppo e produzione nazionale

1. Le domande per il credito di imposta di cui in premessa possono essere presentate dalle imprese di produzione aventi i requisiti previsti dall'art. 26-bis, comma 1, del D.I. 4 febbraio 2021, come introdotto dal D.I. 8 novembre 2023 n. 359, entro le 23:59 del 21 gennaio 2024, per le seguenti linee di intervento:
 - a. **richieste definitive per lo sviluppo** di opere audiovisive (capo II del D.M. "tax credit produzione nazionale 2021" e succ. modifiche, codice settore TCSF2);
 - b. **richieste preventive per la produzione di opere di ricerca e formazione** (capo III del D.M. "tax credit produzione nazionale 2021" e succ. modifiche, codice settore TCORF2);
 - c. **richieste preventive per la produzione di videoclip** (capo III del D.M. "tax credit produzione nazionale 2021" e succ. modifiche, codice settore TCVC2);
 - d. **richieste preventive per la produzione cinematografica** (capo III del D.M. "tax credit produzione nazionale 2021" e succ. modifiche, codice settore TCPF2);
 - e. **richieste preventive per la produzione di opere TV** (capo IV del D.M. "tax credit produzione nazionale 2021" e succ. modifiche, codice settore TCAVTV2) e per la **produzione di opere WEB** (capo IV del D.M. "tax credit produzione nazionale 2021" e succ. modifiche, codice settore TCAVTW2);
 - f. **richieste definitive per la produzione cinematografica** (capo III, art. 17 del D.M. "tax credit produzione nazionale 2021" e succ. modifiche, codice settore TCPF3);
 - g. **richieste definitive per la produzione di opere di ricerca e formazione** (capo III, art. 17 del D.M. "tax credit produzione nazionale 2021" e succ. modifiche, codice settore TCORF3);
 - h. **richieste definitive per la produzione di videoclip** (capo III, art. 17 del D.M. "tax credit produzione nazionale 2021" e succ. modifiche, codice settore TCVC3);
 - i. **richieste definitive per la produzione di opere TV** (capo IV, art. 21 del D.M. "tax credit produzione nazionale 2021" e succ. modifiche, codice settore TCAVTV3) e per la **produzione di opere WEB** (capo IV, art. 21 del D.M. "tax credit produzione nazionale 2021" e succ. modifiche, codice settore TCAVTW3).
2. Le domande possono essere, altresì, presentate dalle imprese di produzione aventi i requisiti previsti dall'art 26-bis, comma 2, del D.I. sopra citato. Gli accordi con un fornitore di servizi di media audiovisivi, come definiti all'articolo 1, comma 3, lettere h) e h-bis) del decreto 4 febbraio 2021 e successive modifiche e soggetti agli obblighi di cui al Titolo VII del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, devono essere stati sottoscritti, con data certa, entro il 22/12/2023.

Articolo 2

Disposizioni comuni

1. Ai sensi del comma 5, dell'art. 24, del D.I. 4 febbraio 2021 e successive modifiche, la DGCA può in ogni momento richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare la



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

rispondenza degli elementi comunicati ai requisiti di ammissibilità dei benefici. La DGCA si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione tecnica, amministrativa, contributiva, contabile e bancaria al fine di verificare l'effettivo avvio delle riprese ovvero delle lavorazioni e procede alla verifica dell'effettivo stato di avanzamento dell'opera rispetto a quanto dichiarato nella domanda, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000 e successive modifiche, e nella documentazione disponibile.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Nicola Bonelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nicola Bonelli', written over the printed name.